

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua dal T. Noce di San Martino in Comune di Cantalupa, in misura di litri/sec max 20 e medi 10 ad uso agricolo assentita ai Sig.ri Ferrero Luca e Rosso Enrica Ernesta.

Il Dirigente del Servizio, ai sensi dell'art. 23 dei D.P.G.R. n. 10R/2003 e 1R/2014, dispone la pubblicazione dell'estratto dei seguenti atti:

- Determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Idriche n. 963-45684/2014 del 27/11/2014;
Codice Univoco: TO-A-10518

"Il Dirigente del Servizio Risorse Idriche

(... omissis ...)

DETERMINA

- 1) di assentire ai Sig.ri Ferrero Luca (omissis) e Rosso Enrica Ernesta (omissis), il rinnovo con varianti della concessione di derivazione d'acqua dal Torrente Noce di San Martino nel territorio del Comune di Cantalupa già assentita con DPGR n. 5188 del 30.8.1978, in misura di l/s massimi 20 e medi 10 ad uso agricolo per irrigare ettari 3 di terreno, senza restituzione;
- 2) di approvare il disciplinare relativo alla derivazione in oggetto e conservato agli atti dell'Amministrazione Provinciale;
- 3) salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, di accordare il rinnovo della concessione per anni quaranta successivi e continui decorrenti dal 29/08/2008 data collegata alla scadenza della concessione che si rinnova, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare di concessione;
- 4) di accordare la concessione subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno e anticipatamente, a decorrere dalla data di emanazione del provvedimento medesimo, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornabile con le modalità e secondo la periodicità definita dalle leggi;

(...omissis...)"

- Disciplinare di concessione sottoscritto in data:

"(... omissis ...)

Art. 10 - DEFLUSSO MINIMO VITALE (DMV)

Sulla base della vigente disciplina regionale, il concessionario è inoltre tenuto a lasciare defluire liberamente a valle dell'opera di presa e attraverso la scala di risalita per l'ittiofauna senza indennizzo alcuno, la portata istantanea minima di 50 l/s.

L'esercizio della derivazione dovrà essere sospeso ogni qualvolta la portata istantanea disponibile risulti uguale o inferiore al valore del Deflusso Minimo Vitale. E' facoltà dell'Autorità concedente eseguire idonei controlli, e applicare a carico del titolare della concessione, nel caso di infrazione della presente clausola, provvedimenti restrittivi e/o sanzionatori nell'ambito del disciplinare. L'Autorità concedente si riserva comunque la facoltà di imporre ulteriori restrizioni ed obblighi di rilascio in relazione agli obiettivi di qualità ambientale e funzionale dei corpi idrici individuati dal Piano di Tutela delle Acque, anche per effetto della applicazione dei parametri di calcolo del DMV Ambientale. Il concessionario dovrà adeguare il valore del DMV automaticamente a seguito della entrata in vigore delle disposizioni contenute nel Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Bacino del Po, del conseguente Piano di Distretto sul Bilancio Idrico nonché delle eventuali evoluzioni del PTA.

.....*00qo kuku'00\$